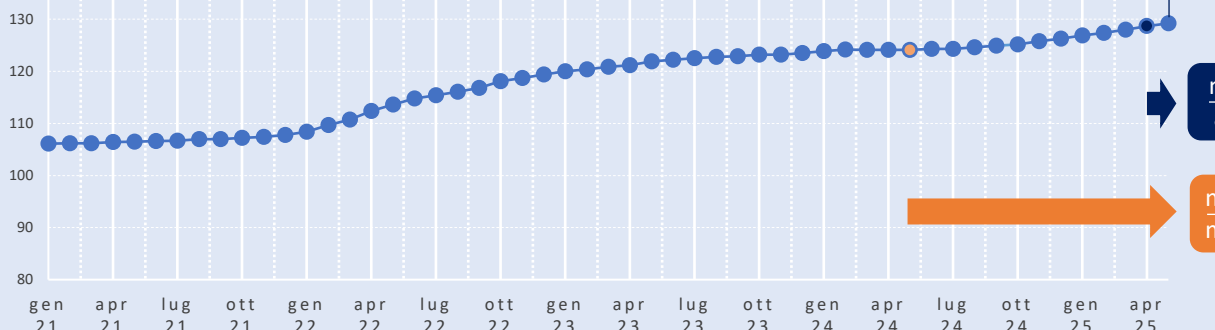
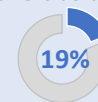


## Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa

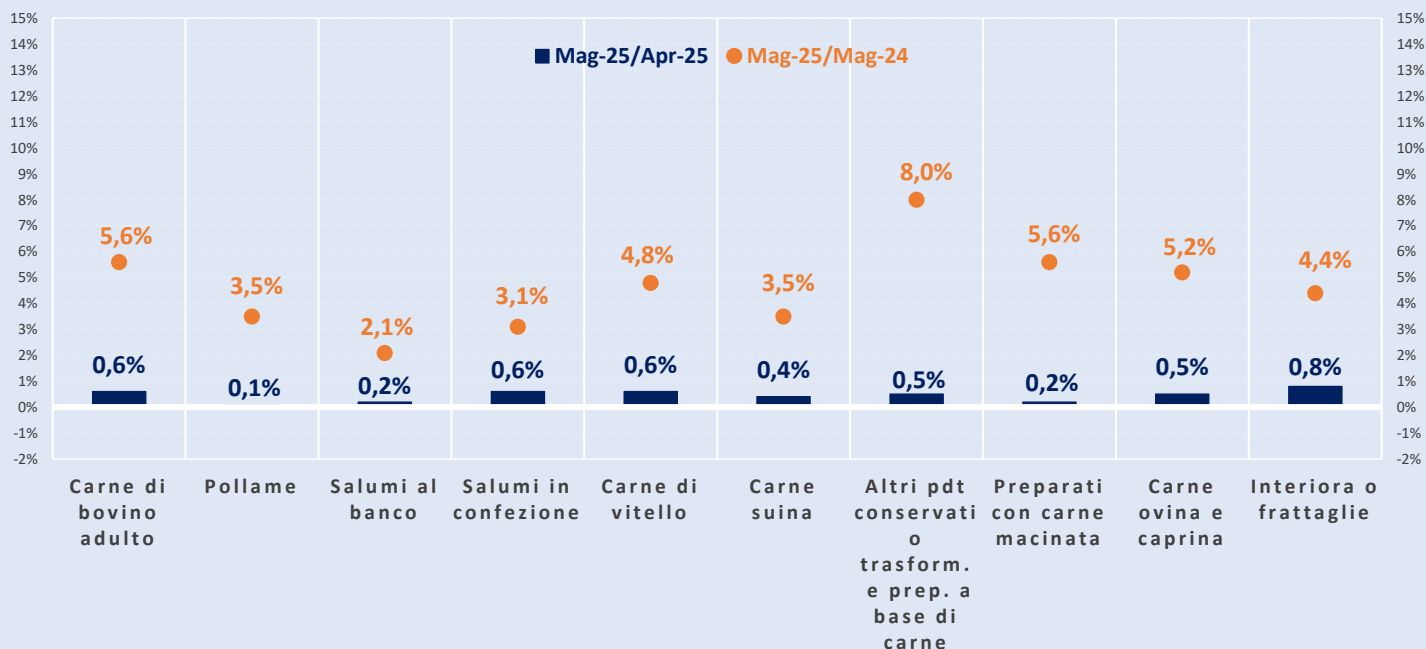


mag-25 / apr-25: +0,4%

mag-25 / mag-24: +4,1%

## Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A maggio i **prezzi al consumo** della classe “carni” sono aumentati del +0,4% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano rialzi per la *carne di bovino adulto* (+0,6%), il *suino* (+0,4%) e la *carne di vitello* (+0,6%). In lieve aumento il *pollame* (+0,1%). Su base annua la classe delle “carni” cresce del +4,1%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi su base annua superiore al +4% si segnalano la *carne di bovino adulto* (+5,6%), la *carne di vitello* (4,8% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente) e la *carne ovina e caprina* (+5,2%).

A maggio i **prezzi all'ingrosso** delle carni sono rimasti praticamente invariati rispetto ad aprile (-0,2%), per effetto dei ribassi rilevati per la *carne di suino*, in calo del -4,6% su base mensile, e per la *carne di vitello* (-5,6%) a cui si sono contrapposti i rincari per le *carni di pollo* (+3,6%) e di *tacchino* (+1,8%). Stabilità, invece, per la *carne di vitellone*. Si è leggermente attenuata la crescita dei prezzi delle carni rispetto allo scorso anno, passata dal +14,3% di aprile al +12,7% di maggio.